

scorbuto avea ridotto l'equipaggio del *Centurione*. Giunse agli 8 di maggio sulla costa d'America a 45° 39' di latitudine sud; ma il male sempre peggiorando fu obbligato di partire in tutta fretta per all' isola di Juan Fernandez, che a cagione dei cattivi tempi non potè raggiungere prima del 10 giugno. Lo scorbuto avea rapito più della metà de' suoi equipaggi. Il *Centurione* nel tragitto dal Brasile a Juan Fernandez avea perduto duecento uomini, ed i centotrenta che rimanevano erano tutti malati. « Nella nostra » angoscia, dice Valter, sospirando la terra e le sue produzioni vegetabili, difficilmente si potrebbe concepire l'idea de' nostri trasporti alla vista della spiaggia, e dell'avidità colla quale bramavamo i legumi e le altre provvigioni fresche, ma soprattutto l'acqua che scorgevamo nell'isola. Quelli che hanno lungamente sofferto la sete possono giudicare la gioia che provammo vedendo una bella caduta d'acqua limpida che si precipitava nel mare da uno scoglio dell'altezza di cento piedi. Tutti gli ammalati, che non erano all'ultima estremità, raccolsero le poche forze che loro rimanevano e si trascinarono sul ponte per godere la consolante prospettiva che si presentava a' loro sguardi ». Trovarono nell'isola cavoli, prezzemolo, crescione, acetosa, navoni ed insalate; le coste formicolavano di pesci; furono ivi prese alcune capre le di cui orecchie erano state fesse, a quanto si pretende, trent'anni innanzi da Alessandro Selkirck. Il commodoro soggiornò colà dal 12 giugno fino al 19 settembre seguente e vi piantò varie specie di legumi e di alberi fruttiferi. L'*Anna Pink*, che si era separata dalla squadra il 23 aprile, giunse il 16 del seguente sulla costa d'America a 45° 15' di latitudine sud (secondo le sue osservazioni) e scoperse un' isola chiamata dagli indigeni *Inchin* (1), ove gettò l'ancora in un buon porto a venticinque braccia d'acqua. Gli equipaggi ricovrarono ben presto la salute, ed agli 8 settembre, il *Centurione* catturò il naviglio spagnuolo la *Nuestra Senora del Monte Carmelo*

(1) È chiamata *Inche moo* sulle carte spagnuole. Questo porto fu visitato nel 1769 dal capitano Francesco de Machado che era stato colà spedito per esplorare le coste al sud del Chili.